

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 — in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea — Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO.

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 989, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Novembre a 31 Dicembre 1895
L. 3
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

Quattro milioni di cartucce

(A) ROMA, 13
Il ministro della guerra ha date delle disposizioni perché, oltre alla produzione ordinaria, i polverifici del Regno forniscano entro il mese quattro milioni di cartucce a balistite per la fanteria.

La questione morale

(A) ROMA, 13
Nei crocchi di deputati ministeriali a Montecitorio, si afferma che, se i radicali sollevaranno alla Camera, la questione morale e se tale proposta provocherà scandali e tumulti, il governo si affretterà a chiudere la Sessione, per riaprire la Camera in gennaio.

I deputati a Roma

(A) ROMA, 13
Più di trecento deputati hanno annunciato il loro arrivo a Roma tra il 20 ed il 22 corrente.

Si prevede che per le prime sedute la Camera sarà animatissima.

Riunione della estrema Sinistra

(A) ROMA, 13
Tra giorni sarà a Roma l'on. Cavallotti. Sono già arrivati diversi deputati radicali ed altri stanno per arrivare, per cui è probabile che la riunione della estrema Sinistra abbia luogo qualche giorno prima della riapertura della Camera.

La questione d'Oriente

(A) ROMA, 13
Alle interpellanze sulla questione d'Oriente alla Camera, il Governo risponderà subito. I suoi amici presenteranno un ordine del giorno di piena fiducia, per cui è inevitabile un voto politico sin nelle prime sedute.

Nuove sedi del Banco di Sicilia

(A) ROMA, 13
Si assicura che il Banco di Sicilia aumenterà il numero delle sue sedi, istituendone una anche a Milano.

L'autonomia delle università

(A) ROMA, 13
Sembra ormai stabilito che il progetto per l'autonomia delle università non sarà discusso nell'attuale Sessione.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI MARTEDI

Abbiamo da Roma, 13:

Il Consiglio dei ministri di martedì fu importantissimo, malgrado che i soliti giornali, a corto di informazioni, abbiano affermato che esso non si occupò se non di affari di ordinaria amministrazione.

Il capo del Governo fece gravi comunicazioni relativamente all'Oriente, insistendo sul fatto che, intervenendo nel conflitto armeno l'Inghilterra, debba intervenire anche l'Italia.

Il parere dell'on. Crispi non sollevò alcuna obiezione, parendo a tutti che una politica neutrale sarebbe dannosa pel prestigio dello Stato.

I ministri della guerra e della marina assicurarono i colleghi che l'esercito e la flotta sono pronti per qualsiasi eventualità.

Notizie d'Africa

(ufficiale) ROMA, 13

Si ha da Massaua: Dallo Atbara non è segnalato alcun movimento dei dervisci. Qualche capo chiede di venire a stabilirsi a Cassala colla famiglia.

Oltre la frontiera tigrina, la situazione è tranquilla. Menelik si starebbe fortificando a Uoro Afid: egli non ebbe aiuti da Goggiam e non fu raggiunto dalle truppe dell'Harrar, che son rimaste a fronteggiare l'Aussa.

IL LAVORO NEGLI ARSENALI

In questi giorni c'è stato un grande movimento di operai negli stabilimenti militari dello Stato.

Dagli stabilimenti, ove c'è meno lavoro, furono mandati in altri, ove

il lavoro è esuberante, circa un migliaio di operai.

È stato notevolmente aumentato il personale addetto alle fabbriche d'armi, polverifici, ai cantieri navali, alle fonderie ecc.

PADOVA

ED IL SUO PORTO

Chioggia, 11 Novembre 1895

(G. B.) L'argomento vitalissimo per noi - Padova ed il suo porto - venne trattato nelle colonne di cotesto pregiato giornale dal corrispondente X dapprima, da K, pel Comitato promotore, di poi.

Ben diceste che tutta la cittadinanza chioggiotta plaudì all'iniziativa, ed anche noi vogliamo aggiungere il nostro granello di sabbia per contribuire all'erezione del grande edificio che deve moralmente e materialmente trasformare la nostra città.

L'X dimostrò, sommariamente, tutti gli elementi che Chioggia ha in sé - tanto nell'agricoltura come nella vallicoltura e marineria - per essere in grado di portare all'importante provincia di Padova il suo non disprezzabile contributo, rivolto al comune sviluppo e miglioramento.

K, pel Comitato promotore, accennò ai diversi progetti, nei decorsi anni posti sul tappeto, per congiungere Chioggia a Padova, mediante una linea ferroviaria.

Chi vi scrive, col paese tutto, ricorda le speranze concepite e le delusioni per lungo tempo sofferte, onde vedere realizzato il comune desiderio; e col paese tutto, rammenta altresì le opposizioni sollevate da chi, più che sorella, considera Chioggia umile vassalla.

Anche l'ultimo progetto di ferrovia: Padova-Piove-Chioggia, per cui governo, provincie e comuni interessati avevano votata la quota loro assegnata, e del quale facevasi assuntiva la « Società Veneta per Imprese e Costruzioni » (che dovea in breve incominciare i lavori), causa il malvolere degli uomini, si convertì in un Tram a vapore da Padova a Piove?!

Si vede assolutamente che, nel mentre natura favorì Chioggia di una posizione topograficamente invidiabile, il destino congiurò sempre contro di essa. Ma contro il destino molto può la ferrea volontà degli uomini!

indomata.

Poiché, o codesto linguaggio è convinto e sentito, e rivela che la Francia ha in se stessa una illimitata fiducia, la quale, se si consideri che da tanti infortuni non fu spenta né scema, è virtù meravigliosa; o non è linguaggio sentito né convinto, e allora rivela una virtù forse più mirabile, perché effetto d'un accordo comune e d'un proposito risoluto, che s'aiuta in ogni modo, che cerca alimento anche nella illusione, che, pur di rinvigorirsi, attinge vigore anco ad una speranza che la ragione rifiuta.

Ma oramai non v'ha più dubbio che codesto linguaggio esce dalla coscienza e dal cuore, tanto egli è comune, persistente, parlato dai personaggi più cospicui e temperati dei pari che dagli infimi e più violenti; ed è pur manifesto e certo che codesta Francia, nella quale si credevano così facili gli scoraggiamenti e subite le prostrazioni, possiede invece in alto grado la virtù della resistenza, la longanimità dei sacrifici e la fede pertinace in se stessa.

Questo le si conceda e le si riconosca almeno, oggi che tanto ha perduto e tante cose le si negano o contendono da amici e nemici.

E valga il vero: alle parole rispondono i fatti.

Sono oltre due mesi che la Francia non ha più, si può dire, esercito regolare, e pur son due mesi ch'ella resiste a un esercito vittorioso di cinquecentomila soldati.

Qualunque giudizio si possa o voglia portare sul merito o sull'utilità della resistenza, il fatto solo è in se stesso altamente onorevole per la Francia.

Tanto più onorevole per questo: che se c'è

Orsù, dunque, si raccolgano tutte le forze vive del paese, si ridestino gli antichi progetti, si provochino riunioni, si sviluppino le idee comuni (e si provveda di un organo che le raccolga), e si domandi l'appoggio della cittadina rappresentanza che non mancherà indubbiamente.

Per arrivare però a qualche cosa di veramente serio, occorre l'appoggio di tutti indistintamente i cittadini, diciamo di tutti. Sono indispensabili: unione e concordia.

Un oblio generoso adunque al passato; sacrifichiamo sull'altare della patria i sentimenti, i rancori se ne abbiamo, e procediamo di comune accordo all'effettuazione del risorgimento morale e materiale della nostra città.

L'ONOR. BACCELLI A MODENA

(NOSTRA CORRISP. PARTICOLARE)

Modena, 11.

L'on. Baccelli a Modena. — I due banchetti all'Albergo Reale.

(ALDO.) — Il primo banchetto tenutosi venerdì sera p. p. che Provincia e Municipio di Modena hanno offerto all'on. ministro, è riuscito egregiamente, lasciando tutti pienamente soddisfatti. Una discreta folla erasi adunata dinanzi all'Albergo Reale per godersi lo spettacolo, a mio modo di vedere poco interessante, dell'arrivo degli invitati. Nel cortile interno prestava servizio la Banda Cittadina.

Alle 19 gli invitati presero posto. Le tavole, ornate di fiori, erano disposte a ferro di cavallo, nella grande sala bandiere tricolori erano state collocate sulle cimase delle specchiere. Alla tavola d'onore presero posto, nel mezzo l'on. Baccelli, ed alla sua destra il senatore Sandonini, il Presidente della Deputazione Provinciale Pardini, l'on. Colombo Quattrofrotti, i generali Pezzoli e Massa; alla sinistra il sindaco Malmusi, l'on. Menafoglio, il Prefetto, il Rettore. Intervenero inoltre moltissime altre autorità, che per brevità, tralascio di nominare.

Allo champagne parlarono applauditi il sindaco Malmusi e l'on. Menafoglio, a cui rispose l'on. Baccelli molto eloquentemente.

Sarebbe bello poter trascrivere qui integralmente il suo discorso, ma per brevità, sono costretto ad ometterlo; non osando darne un riassunto, poiché sarei certo di guastarlo. Non meno ben disposto e numeroso riuscì l'altro banchetto, d'atti la sera successiva in onore dell'on. ministro dal collegio dei professori.

I coperti erano 65. Si trovavano presenti anche il prof. Murri dell'Ateneo Bolognese, ed il prof. Guzzoni degli Ancarani dell'Ateneo Oagliaritano.

Il banchetto animatissimo fu con signorile profusione imbandito. Parlarono applauditissimi il prof. Triani, il prof. Galvagni ed il neo-rettore prof. Melucci, a cui tutti rispose infine, come il solito, brillantemente l'onorevole Baccelli. L'on. ministro è partito per Roma la notte istessa.

La lezione ch'egli tenne della Clinica Medica dinanzi a professori e studenti, la manderò domani in esteso più che mi sarà possibile.

DA FIRENZE

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Solenne inaugurazione degli studi — La Società del gaz e i consumatori — Proteste — Napoli di Carnevale — Composizione ed istruzione.

Firenze, 11.

Lunedì 3 p. p. ebbe luogo nell'Aula Magna del nostro Istituto di Studi Superiori, la solenne inaugurazione del nuovo anno accademico.

S. A. R. il Principe di Napoli, invitato, si scusò di non poter assistere. Erano presenti il Prefetto e le altre Autorità, i professori di tutte le facoltà, molti invitati fra cui numerose signore e moltissimi studenti.

Lesse il discorso inaugurale il prof. Giulio Fano, di fisiologia, trattando dei « Progressi della fisiologia » dal suo primo apparire fino ai giorni nostri.

Il prof. Fano, scienziato profondo, nonché elegante e facile parlatore, trattò con dottrina pari al brio l'importante e vasto argomento, sapendo, con argute ed opportune osservazioni, sollevare più volte spontaneo l'applauso degli uditori.

X

Fra i nostri commercianti si agita la questione del gaz illuminante che la Società di Firenze ha aumentato di 2 centesimi il metro cubo.

È stato affisso da qualche giorno un manifesto firmato da numerosissimi consumatori, nel quale si fa osservare come la società del gaz lungi dal diminuirne il prezzo, e dal migliorarne la qualità, che, a dire il vero, è pessima, riversa sui consumatori la tassa governativa.

Si invitano perciò gli interessati ad intervenire ad una adunanza da tenersi in Firenze allo scopo di escogitare i mezzi atti a tutelare i consumatori.

X

Al nostro teatro Niccolini, dove incontrò tanto favore il *Crispino e la Comare* dei fratelli Ricci, abbiamo ora l'opera comica del De Giosa *Napoli di Carnevale*.

Il De Giosa è l'autore del *Don Checco* suo principale lavoro.

or sono.

Quando tutte queste cose non appariranno più attraverso lo splendore delle vittorie prussiane, forse se ne farà più conto, e si porterà della Francia una più onorevole giudizio.

E la Francia, intanto, cadrà; ma non senza onore, e non senza aver rivelato al mondo virtù altrettanto grandi che i vizi a cui dovrà la sua caduta. Ella cadrà, ma dopo aver spiegato nelle ultime sue prove tanta forza e tanta vita, da non lasciar dubitare del suo vicino e glorioso risorgimento.

E se il governo che reggerà la Francia darà opera a ricostituire l'esercito; l'esercito, noi crediamo, rifarà il suo spirito e le sue forze in assai meno tempo che dai più non si creda. Il soldato francese facilmente riacquista quello che facilmente smarrisce: la fiducia nella propria superiorità. Questa fiducia è nell'indole di quel popolo: la fortuna avversa per poco o per molto tempo può scuoterla, ma non l'estirpa. E quando quella rimane, si può dire che rimane il germe delle più insigni virtù militari.

Si vedrà forse infine che i rovesci del 70 hanno ferito lo spirito del popolo francese molto meno addentro che non si supponga.

Le sue stesse catastrofi, prestandosi per la loro grandezza e subitanità terribili, ad essere rivestite dall'immaginazione popolare di un certo carattere misterioso e leggendario, saranno dalla maggioranza del paese meno amaramente sentite, e però durerà meno lo sconcerto. D'altra parte, come dice Trochu, il popolo francese sa farre argomento d'orgoglio anche dalle sconfitte.

Appendice

Num. 79

1870

(Dal Giornale di Padova 14 novembre 1870)

NOTIZIE DELLA GUERRA

L'orgoglio nazionale in Francia

Richiamiamo la massima attenzione dei lettori sul seguente magnifico articolo, pubblicato nell'*Italia Militare*:

« Una delle cose che oggi ne paiono più mirabili nella Francia, è la tenacità con cui ella serba vivo ed intero, in tutte le sue manifestazioni, l'orgoglio nazionale.

Si paragoni il linguaggio ch'ella parla oggi, vinto ed oppressa, con quello che parlava sul principio della guerra, nella pienezza della sua gloria e della sua forza: vi si trova così poca differenza di tono, che a chi non lo sapesse altrimenti non passerebbe neanche pel capo il sospetto di quello ch'è accaduto.

La Francia parla ancora il linguaggio di vincitore.

Ed è questa sua strana ostinazione che irrita ed inasprisce, più d'ogni altra cosa, il nemico, ed anco aliena da lei, negli altri popoli, molta parte degli uomini che pur sarebbero mossi dalle sue sventure in favor suo; tale essendo, pur troppo, la natura umana,

Al Panorama Internazionale - Piazza Unità d'Italia, Padova - COSTANTINOPOLI

Questa settimana

La musica dell'opera che ora si rappresenta al «Nicolini», è facile, piano, spesso graziosa. Sono tre atti, dei quali i primi due nel genere si possono chiamare veramente riusciti, non contando qualche punto che apparisce, forse per la fretta del compositore, un po' sciatto.

Incomparabilmente inferiore ai primi due è il terzo atto, che si vede composto in furia e che riesce perciò piuttosto volgaruccio.

Lode, in ogni modo, al bravo impresario signor Saccenti che sa estrarre qualche bel lavoro dai nostri nonni e lo sa decorosamente porre sulla scena.

Ed ora qualche parola sulla esecuzione. Superiore ad ogni elogio, anzitutto, l'orchestra sotto la direzione di quel valente maestro, che è il Contrucci; buonissimo il complesso degli artisti; bene istruiti dal maestro Bianchi i cori.

Fra gli esecutori il primo posto spetta al basso Polonini (Don Gaspero) artista corretto intelligente ed efficace, ed alla signora Pini, Corsi (Ippolita) che sa rilevare splendidi effetti dalla sua parte, modulando con arte la sua simpatica voce di contralto.

Benissimo ed esilarantissimo il Corruccini nella parte di Trebellino l'uscire, parte che egli sa rendere con molta comicità senza stufide esagerazioni.

Ottimi nella loro parte il baritone Cremona e il tenore Armadori.

Graziosa ed applaudita nella sua parte la signora Panzani (Candida) efficacemente codiuvata dalla signora Scalambretti (Rosalba).

In complesso, buonissimo spettacolo, come prova del resto il concorso abbastanza soddisfacente del pubblico. E. Zeta

PS. - Stamane (12) a ore 9.30 si è sentita una scossa di terremoto abbastanza forte. La città è tranquillissima. Si attendono notizie dalle campagne.

Ormai, come a tutto, si comincia a fare l'abitudine anche a questi balletti involontari.

Una smentita ufficiale

Telegrafano da Roma, 13 novembre, sera: Il Governo fa pubblicare dall'«Agenzia Stefani»:

Priva di qualsiasi fondamento è la voce corsa a Londra che il Governo intenda acquistare navi da guerra in Inghilterra o altrove.

L'ISPEZIONE ALLE FABBRICHE D'ARMI

Il generale Afan de Rivera ha riferito verbalmente al ministro della guerra intorno all'ispezione da lui fatta alle fabbriche d'armi e stabilimenti militari dell'Alta e Media Italia, riservandosi di presentare poi una relazione scritta.

Il generale Afan de Rivera ispezionerà ora gli stabilimenti del Mezzogiorno.

Il Consiglio comunale sciolto

Vienna 13. Il consiglio municipale procedette all'elezione del borgomastro. Lueger fu rieletto con 92 voti; 45 schede bianche. Lueger dichiarò di accettare la nomina. Allora il rappresentante del governo dichiarò sciolto il consiglio municipale.

Vienna 13. Dopo la proclamazione di Lueger a borgomastro, Lueger pronunciò un discorso dicendo che l'influenza spiegata per ottenere che la sua prima nomina a borgomastro non fosse sanzionata dall'imperatore provano che non si trattò d'una questione di persona, ma del benessere della città di Vienna, dell'onore dell'Austria. Soggiunse che persevererà nella lotta: «non sarei tedesco — disse — se abbandonassi il popolo, accetto dunque l'elezione a borgomastro». Il discorso di Lueger fu salutato da applausi vivissimi della sinistra e da proteste della destra del consiglio. Una folla di oltre 2000 persone in seguito all'elezione di Lueger fece una dimostrazione dinanzi al palazzo del Reichsrath gridando: *Viva Lueger*.

La polizia disperso i dimostranti ed operò alcuni arresti. I giornali contenenti i resoconti della seduta del consiglio municipale vengono oltretutto avidamente dal pubblico.

CRONACA DELL'ESTERO

Francia

Divisione navale

La divisione navale francese, che si reca nel Levante, non andrà a Salonicco, ma a Lemnos.

I crack bancari

Questi circoli finanziari sono sempre agitissimi. Si preannunziano altri crack.

Le perdite della scorsa settimana superano il mezzo miliardo di franchi.

Inghilterra

La mobilitazione della Squadra. Benché non le si dica, la flotta inglese è quasi interamente mobilitata.

Si trovano concentrate a Portsmouth 75 navi da guerra.

Oggi partono diverse navi per rinforzare la squadra del Mediterraneo.

Lo smembramento della Turchia. I giornali locali continuano a parlare dello smembramento della Turchia, come una necessità ineluttabile.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 13. — I Novosti propongono la convocazione di un Congresso internazionale, inteso a pacificare l'Oriente col mezzo della revisione del trattato di Berlino che non corrisponde più alla necessità della situazione presente.

Il «Novoje Vremia» consiglia che si aspetti a vedere se i nuovi ministri turchi non saranno davvero capaci di condurre a buon fine la loro impresa pacificatrice.

PIETROBURGO, 13. — La causa che ha indotto il reggente il ministro dell'Interno Goremjkin a proibire — come fu già telegrafato — la vendita in pubblico delle «Russkija Vedomosti», va ricercata nel fatto che detto giornale — mentre gli altri sono usciti listati in nero — non ha commemorato, neppure con una sola riga, l'anniversario della morte di Alessandro III. Inoltre, in un articolo di fondo, si metteva in dubbio la capacità dell'ex-ministro per gli interni Durnov e si davano consigli in senso liberale al suo successore.

LONDRA, 13. — Il Re di Portogallo conferirà oggi con Salisbury.

VIENNA, 13. — La «Politische Correspondenz» pubblica una lettera da Pietroburgo, secondo la quale il Governo russo non è punto disposto ad immischiarsi nel conflitto interno in Turchia, avendo esso manifestato il vivo desiderio di evitare qualsiasi atto che possa mettere la questione d'Oriente all'ordine del giorno.

La lettera soggiunge che il Gabinetto di Pietroburgo è animato da benevole intenzioni verso il Sultano e la Porta, e desidera sinceramente di veder cessare al più presto i disordini in Anatolia.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra Corrispondenza)

FUNERALI

San Pietro Engù, 13. — I funerali del compianto cav. Emilio Rizzetto sono riusciti veramente solenni. La qualità ed il numero degli intervenuti attestano di quanta stima era circondato il defunto, e il grande affetto che aveva saputo accaparrarsi in ogni ordine di cittadini.

La vostra «Associazione dei veterani 1848-49» era rappresentata dal suo vice-presidente egregio dott. Griffi e da 12 soci.

Oltre tutte le rappresentanze del Comune, e molte di paesi vicini, vi erano quasi 40 signorine vestite a bruno e circa 150 amici del defunto.

Vi erano le scuole, le società operaie, gli artigiani della cartiera di Carmignano, una rappresentanza di garibaldini di Vicenza, una rappresentanza dei «Reduci» pure di Vicenza; sul carro funebre stavano deposte 32 corone; e due epigrafi furono stampate; l'una del prof. Legnazzi ed una del cav. Giangiacomo Squarcina.

Parlarono: Pigafetta, sindaco di S. Pietro Engù; Binda, direttore della cartiera di Carmignano; il dott. Griffi; il maggiore Luigi cav. Perini di Vicenza, e l'ex deputato Antonibon.

Seguivano il feretro non meno di quattrocento torcie.

Il dott. Griffi accennò particolarmente ai fatti d'armi, ai quali prese parte l'estinto.

Ripeto: la cerimonia riuscì veramente solenne.

CRONACA DELLA CITTA

La tassa sul Gaz.

Molti utenti del gaz-luce si sono, a quanto affermasi, accordati per impugnare l'art. 27 del Contratto della Società concessionaria col Municipio, il quale articolo si opporrebbe all'aumento progettato per la rifusione della tassa governativa, inquantochè con l'applicazione della tassa si verrebbe a sorpassare il limite massimo del 38 cent. per m. c. com'è stabilito in detto articolo.

Riferiremo come si risolverà la questione.

Istituto dei ciechi.

Ancora pochi giorni e poi l'Istituto dei ciechi è trasferito in Via San Girolamo e precisamente nel fabbricato che una volta apparteneva alla famiglia dei conti Camerini.

COSE MILITARI

Modificazioni sulla statura delle diverse armi

Nel giornale militare è pubblicato l'atto che fissa le norme per le assegnazioni del contingente di leva alle diverse armi e corpi e in esso si rilevano le seguenti modificazioni:

La statura dei carabinieri non dovrà essere inferiore a metri 1.66.

Per gli operai dei reggimenti cavalleria, artiglieria e treno, reggimenti genio, compagnie operai, compagnie di sanità e di sussistenza, per gli specialisti, telegrafisti trasmettitori, ferroviari (compagnie d'esercizio), ferroviari (compagnia di lavoro), qualunque statura è buona.

Per i bersaglieri da 1.65 ad 1.75; per l'artiglieria da montagna non meno di 1.72, per i granatieri non meno di 1.76; per l'artiglieria da costa e da fortezza non meno di 1.67 per metà della quota, per resto qualunque statura; per tutto il resto delle armi a piedi qualunque statura è buona.

Per le armi speciali a cavallo si prescrive: Lancieri non inferiore a m. 1.60 da scegliersi tra i più alti.

Cavalleggieri non inferiore a m. 1.60 da scegliersi tra i più bassi.

Palafrenieri non inferiore a m. 1.60.

Artiglieria a cavallo (batterie) non inferiore a m. 1.60.

Artiglieria da campagna (batterie) non inferiore a m. 1.60.

Treno d'artiglieria e genio non inferiore a m. 1.60.

Trasformazione dei Distretti.

Da una disposizione del *Giornale Militare* che prescrive che fino al 31 dicembre 1895 il personale sia amministrato dai Distretti militari, si rileva indirettamente, che la trasformazione di essi avverrà colla data 31 dicembre 1895, perchè lo stesso personale dal 1° gennaio 1896 dovrà anche per tutti gli effetti amministrativi, intendersi far parte dei comandi locali d'artiglieria.

Pel genellaco del Principe Ereditario.

Al telegramma di omaggio inviato dal sig. prefetto di Padova comm. G. Daniele in occasione dell'onomastico di S. A. R. il Principe di Napoli, il primo aiutante di campo rispondeva col seguente:

Firenze, 12.

PREFETTO

PADOVA

Esprimo a Lei, Giunta Provinciale amministrativa e funzionari dipendenti i vivi ringraziamenti del Principe ereditario pel loro gradito augurio.

Generale primo aiutante di Campo f. TERZAGHI

PRESIDENTE DEPUTAZIONE PROVINCIALE

PADOVA

Principe Reale Ereditario vivamente ringrazia V.S. e colleghi per le loro gentili quanto gradite felicitazioni.

Generale primo aiutante di Campo f. TERZAGHI

Costantinopoli.

Il Panorama artistico di Piazza dei Signori è in pieno lavoro.

Chi soprintende alla importante esposizione ha avuto un'idea felicissima perchè ha saputo presentare una raccolta interessante delle principali vedute di Costantinopoli.

Chi non segue con ansia indicibile i gravi avvenimenti che vanno svolgendosi in Oriente? Credo siano pochi poichè gravi fatti potrebbero succedersi continuando le cose di questo passo.

Non sarà quindi fuori di luogo posto che si presenta un'occasione propizia, avere un'idea della configurazione di quei territori. Recandosi a fare una visita al Panorama si ammirano splendide vedute dei dintorni di Costantinopoli, del Bosforo, della città, ritratte con una naturalezza e verità da sembrare di trovarci di persona.

Moltissime sono le persone che accorrono a visitare la bella mostra.

A proposito di concorsi dobbiamo avvertire che se ieri a sera dovettero venire rimandate molte persone per mancanza di posti disponibili, la mostra di Costantinopoli si protrarrà facilmente per la settimana ventura; in questo modo si potranno contentare tutti coloro che sono desiderosi di vederla. Si avverte inoltre che anche di giorno l'effetto è bellissimo, giacchè i locali sono, mercè un abile servizio, disposti in maniera da non togliere nulla all'effetto ottico dei panorami preparati con abile giuoco di luce.

Prossimamente sarà esposta altra attraente novità del giorno: *Massaua*. A suo tempo ne parleremo.

Trasferimento di Studio.

L'avv. Domenico Cantale avvisa di aver trasferito il proprio Studio all'antica sede di Via San Bernardino N. 3854 al primo piano anzichè al pianterreno. 1374

Il nuovo Rettore della Basilica del Santo

È arrivato ieri il nuovo Rettore della Basilica Antoniana chiamato a sostituire P. A. Guglielmi, dimessosi in seguito alla nota protesta del 27 settembre, il P. Vettore Sottaz, provinciale a Lissa in Dalmazia; colla sua venuta ritorna a Padova il provincialato dell'ordine Conventuale.

Un gruppo fotografico offerto al Municipio.

Una commissione di Guardie Municipali, presieduta dal loro Capo, ha offerto ieri un gruppo fotografico dell'intero corpo delle Guardie Municipali, ed alcune dediche di circostanza, al sindaco conte Barbaro.

Nello stesso giorno venne offerta una seconda copia del gruppo al comm. Paresi, sotto la cui sorveglianza diretta sono le guardie.

Il Sindaco ed il comm. Paresi gradirono la gentile offerta e risposero alla Commissione con opportune parole di ringraziamento.

Il gruppo era stato fatto dal fotografo Agostini.

Il municipio in contravvenzione.

Ieri mattina alle undici cadde con grande fracasso una invetriata esterna delle finestre del quartiere dei pompieri in via del Sale.

Non si sa se il fatto sia dovuto a deperimento dei cardini o ad un caso fortuito; tuttavia se un qualche povero disgraziato si fosse trovato sotto quella pioggia di vetri precipitata dal terzo piano sarebbe stato conciato per bene.

Giornalismo.

Il giorno 18 corr. uscirà a Brescia diretto da Dionigi Corridori la *Cronaca Bresciana* giornale quotidiano popolare. In politica la *Cronaca* seguirà le grandi linee del partito monarchico costituzionale.

Alla nuova consorella auguri di prospera vita.

Lo «Studente».

È annunciata per sabato prossimo la ripresa delle pubblicazioni dello *Studente*. Ne sarà direttore l'egregio Giorgio Gopevich. Del 1° numero si dice un mondo di bene. - Auguri!

Un borsaiuolo sfrattato.

Chi non ricorda le gesta di quel borsaiuolo che nella scorsa estate fece parlare di sé per un'abilità tutta sua speciale unita ad un'eleganza irreprensibile, e fece man bassa di alcuni portafogli che gli capitarono a tiro?

Questo bel motile si chiamava Ruiz Giovanni di Barcellona, d'anni 26 ed ha terminato ora di espiare cinque mesi di reclusione. Ora è giunto dal Ministero il decreto di sfratto, e sarà tradotto al confine dai RR. Carabinieri.

Bambina anegata.

Per la solita deplorabilissima trascuratezza dei parenti una graziosa bambina di soli 15 mesi Trenti Elisa, giocando sulle rive d'un fosso vi precipitava e ne rimaneva affogata.

Il caso è succeduto nella nostra campagna a S. Giorgio in Brenta.

Povero angioletto!

Per finire.

Alla trattoria.

— È vero, cameriere, che non è conveniente dir male dei vecchi?

— Certo, signore.

— Bravo: allora io non dirò nulla del pollo che mi avete servito.

BOLLETTINO

delle pubblicazioni matrimoniali del 3 Novembre 1895

Secondo pubblicazioni

Luise Luigi di Giacomo contadino con Benetazzo Maria di Luigi contadina.

Vella Giuseppe fu Vincenzo tenente R. esercito con Grassini Stamira fu Luigi benestante.

Morbato Giovanni di Pietro fornaciere con Cera Giuseppa di Marco contadina.

Geron Luigi di Luigi falegname con Lanzetti Natalina fu Gaudenzio ombrellai.

Visentin Pietro fu Angelo commissionario e salatore pelli con Calore Giuseppina di Antonio sarta.

Secco Giacomo di Pietro contadino con Buson Maria di Pietro contadina.

Pulito Giacomo di Luigi fabbro con Gozzi Luigia fu Gaetano lavandaia.

Ghezzi Lodovico fu Giuseppe tenente contabile R. esercito con Isola Anna di Pier Luigi agiata.

Tutti di Padova.

Milani Antonio fu Angelo mugnaio in Padova con Milani Maddalena di Giovanni domestica di Casoli di Musolenta.

Voltau Luigi di Giovanni contadino in Albignasego con Schiavon Giuditta di Luigi contadina di Volta Barozzo di Padova.

Molon Modesto di Angelo villico di Chiesa-nova di Padova con Pringolano Ernesta del P. L. villica di Selvazzano.

Benetazzo Vittorio di Giovanni ufficiale R. esercito in Roma con Zanella Anna fu Fermo in Roma.

Santomauro Salvatore di Francesco medico in Padova con Marzari Aida di Domenico civile di Cervaresse Santa Croce.

Mazzucco Venesiano di Gaetano lattoniere in Vicenza con Casagrande Domenica di Mauro cameriera di Conegliano.

Padovani Arnaldo fu Antonio capitano R. E.

sercito in Padova con Temporin Clementina di Martino civile in Oderzo.

Contin Celestino di Antonio, villico di Chiesa sanova di Padova con Rosato Regina fu Giuseppe villica di Selvazzano.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO GARIBALDI

Dopo due lunghi giorni di riposo, questa sera l'impresa riprende il corso delle rappresentazioni del *Fra Diavolo*.

Nella ventura settimana se le carte non fallano, avremo il *Barbiere di Siviglia*.

I Filodrammatici

Per meglio intenderci parlo di quella giovane schiera (dico giovane perchè siamo nella maggioranza) che per puro diletto calca il palcoscenico.

Altre volte si è domandato: il dilettantismo in arte è esso giovevole all'arte stessa?

E al caso nostro domandiamo: il dilettantismo drammatico è esso utile?

Francamente rispondiamo: Sì, esso è utile ma ad un patto, che cioè i principii d'arte che devono necessariamente regnare sul palcoscenico dei dilettanti, non sieno banditi sul palcoscenico dei dilettanti.

In altri termini, e per entrare subito nel cuore della questione, è imperiosamente necessario che il dilettante segua per ogni dove le orme sicure dell'arte drammatica sana e vera, e in supremo modo vera.

Naturalmente parlando di dilettanti le pretese devon essere relative.

Intendiamo i bene, non si pretende che il dilettante A debba eguagliare o quasi un Novelli, un Andò, un Calabresi, un Talli (cito i primi che mi capitano alla mente), o una dilettante B debba eguagliare o quasi una Mariani, una Pezzana o magari una Duse; no, non dico questo; ma che specchiandosi a queste fonti le loro immagini non vengano fuori se non nitide almeno fedeli.

A Padova i dilettanti drammatici sono molti, forse troppi, ed anzi per questo e per quello che dirò, costituiscono una schiera non tanto lodevole di seguaci dell'arte drammatica, dal fuoco della quale si credono animati.

Però fra questi molti non mancano i buoni, e data la scarsa coltura drammatica dei molti, questi pochi emergono maggiormente per alcune loro ottime qualità, e che con lo studio continuo hanno aperta la via per venir su ottimi dilettanti.

Ma, sgraziatamente, questi sono pochini invero per poter dire ad alta voce: non temete, a Padova l'arte drammatica non ha nulla a temere dai suoi dilettanti, come si poteva così dire ai bei tempi della «Pietro Cossa» e dell'«Iride-Concordia».

I molti invece, mi duole dirlo, danneggiano e oltraggiano anzi (sia pure per ischerzo) l'arte.

E perchè questo? Perchè ante omnia manca fra i dilettanti il sentimento del sacrificio, intendo dire la scelta fra essi dei soli buoni elementi; tutti invece vogliono disputarsi l'onore d'un battimani dato da un pubblico compiacente, e non s'accorgono invece che in tal modo portano offesa all'arte, all'*alma mater* verso cui si credono tratti.

Il rimedio, per venire a qualche risultato onorevole, dev'essere radicale: bisogna selezionare sempre.

Inclinazione vera, coltura, dizione perfetta, correttezza nel portamento, mimica naturale, ecco i principalissimi requisiti che ogni dilettante e deve necessariamente possedere... per non correr rischio di far ridere il pubblico quando invece dovrebbe commuoverlo.

Dissi della scarsa coltura drammatica; e potrei aggiungere anche della scarsa coltura di sapere che, debbo mio malgrado constatare manca alla grandissima parte dei nostri dilettanti.

È questa una verità sacrosanta che per nulla mi dispiacerebbe esser smentito.

Per potersi convenientemente esporre ad un pubblico, qualunque esso sia, è necessario esser coscienti e veri, interpretare cioè il personaggio con modo corretto di dizione e scena. E non può far questo chi è dotato di scarsa coltura.

Come si vede non dico cose nuove, anzi cose tanto elementari che a qualunque mio benevolo lettore (o lettrice, se ne avrà) saranno venute alla mente senza sforzar di troppo il suo cervello, cose che non sarà male ripetere nella speranza che qualche buon frutto possano apportare al tanto malandato dilettantismo drammatico, a questo campo fecondo, a questa palestra di coltura e morale della gioventù.

L'argomento non sarebbe ancora esaurito, tutt'altro; altre questioni di non poco valore vorrebbero esser discusse, sia pure in linea generale come feci ora, questioni che se ne avrà occasione tratterò in altro articolo.

VICTOR

Alla Cartoleria al Municipio: Grande Deposito Testi Scolastici e Oggetti di Cancelleria a prezzi ridottissimi
SUCCURSALE
Unico Deposito Inchiostro Americano Ditta Nader & Sons di New-York
Via Maggiore (alla Nogara) Fornitore Civile e Militare

MOLINI ANTONIO

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. — Questa sera rappresentazione dell'Opera comica in 3 atti. *Fra Diavolo*
Ore 20.15 (8 1/4 pom.)
X
Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute rappresentanti **Costantinopoli**
Aperto dalle 10 alle 23

Corriere Giudiziario

Il processo Tessaro-Ongaro in Tribunale

È noto che nello scorso Agosto l'ingegnere Massimiliano Ongaro di Padova in viaggio da Pieve a Padova in presenza di più persone ebbe a profferire parole ingiuriose a carico del cav. Tessaro. Fu una questione inerente alle Elezioni che si andavano a fare in quei giorni.

Fu sporta querela dal cav. Tessaro, e dinanzi al Pretore di Pieve ebbe luogo il processo coll'assoluzione del querelato.

Ieri si discusse il giudizio di appello presso il nostro Tribunale, ricorrenti il P. M. e la Parte Civile.

Dietro una brillante arringa del P. M. dott. Brissotto tendente ad un componimento amichevole, l'ing. Ongaro Massimiliano rilasciò una dichiarazione al cav. Tessaro che alla sua volta presentò il ricorso.

La soluzione della questione incontrò la comune soddisfazione.

Avvocato difensore dell'Ongaro era il prof. Stoppato.

Tribunale penale di Rovigo

Ieri sera, alle ore 7 circa, ebbe termine il processo contro il sig. Borretta imputato del delitto previsto dall'art. 156 l. cap. in relazione dell'art. 154 per avere, in sulle ore 10 del 30 settembre p. p. in località Gatti, territorio di questo Comune, presa un'accetta, e menandola alzata col braccio destro in atteggiamento aggressivo, minacciato il gen. Piva comm. omenico.

Il Tribunale, udito l'interrogatorio dell'imputato sentito quello del generale Domenico Piva, ed esaminati i pochi testimoni, ordinò che si cominciasse le arringhe.

Parlarono brillantemente il P. M. cav. Carbone, l'avv. cav. Ugo Maneo e l'avv. Stoppato di Padova.

Terminate le vivaci discussioni il Tribunale ritirò nella Camera di Consiglio ove rimase per poco tempo.

Tornato nella sala di udienza pronuncia una sentenza con la quale condanna il signor Borretta alla reclusione per mesi due e giorni 15; L. 500 per danno morale ed alle spese del processo.

Il sig. Borretta ricorrerà in appello. Presidente: Canè; Giudici: Ramovecchi e Sacro.

P. M. cav. Carbone; P. C. Maneo cav. Ugo; Tesi: avv. Stoppato.

Nostre informazioni

Parlasi con insistenza di una Commissione speciale, che sarebbe nominata dal ministero, composta di Senatori e Deputati, per lo studio a fondo imparziale della questione del Casto.

È prematura la notizia di un proollo già firmato fra i gabinetti d'Italia, Austria ed Inghilterra per un'azione comune nei mari d'oriente.

Pare sieno sorte nuove difficoltà fra Italia e la Confederazione Svizzera per un nuovo accordo doganale e doganale fra i due paesi.

Ultimi Dispacci

Africa

ROMA, 14, ore 8
nuovamente smentita la notizia che il Senato abbia deliberato di spedire considerevoli rinforzi nell'Eritrea.
Si tratta soltanto di ripristinare, coll'invio di munizioni, la dotazione ordinaria dei corpi.

La bilancia degli incassi

ROMA, 14, ore 10
L'onor. Sonnino ha già ultimata la sua relazione finanziaria, che farà alla Camera.
L'esposizione illustrerà i risultati ottenuti coi nuovi provvedimenti finanziari, mostrando che tutti hanno pienamente risposto alle aspettative, e parecchi le hanno superate.

Dichiarazioni di Crispi

ROMA, 14, ore 12
L'on. Crispi, nel rispondere ad alcune interrogazioni, farà alla Camera alcune dichiarazioni di politica interna, giugnendo l'opera del Governo nell'applicazione delle leggi di P. S. ed in altri atti di amministrazione interna.

P. BELFRAME, Direttore
P. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

Chi desidera vestirsi con moderna eleganza e spendere con giudizio il denaro non trascuri di visitare la

GRANDE LIQUIDAZIONE DRAPPERIE

in PIAZZA FRUTTI 608 A vicino al Caffè Schivi
E TROVERÀ UNO STRAORDINARIO ASSORTIMENTO di Stoffe, panni, cheviots, pettinati IMPERMEABILI ecc. ecc.
a prezzi di fabbrica segnati sul cartoncino di ciascuna pezza
Si confezionano abiti su misura
FLANELLE — SCIALLI — MANTELLI — Non si temono confronti
Per provviste all'ingrosso rivolgersi al Magazzino Drapperie in Piazzetta Sant' Egidio.

Ditta Giuseppe Dal Brun con propri Lanflici in Schio 1302

PADOVA COLLEGIO CONVITTO G. POLO

ex Baragiola DIRETTO DA GERMANO POLO già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano
EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORALE
I Convittori possono frequentare: le scuole elementari, tecniche, ginnasiali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto musicale.
Scuola privata interna (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 1/2).
Il Direttore è coadiuvato, per le Scuole Elementari, dai signori maestri Rautich e Trevisan; per le Scuole Tecniche e Ginnasiali dai signori prof. Rossi, prof. Da Rim, ab. prof. Bertanotto, prof. De Lupis, prof. Antonelli, prof. Maestro, prof. Mundretto, prof. Bonato, prof. Catmi e dal sig. Zanardi; per il canto e la ginnastica, dai signori prof. Palmato e prof. Cesarano.
La reita per gli alunni privati esterni delle Scuole elementari di Lire 7 il mese.
Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi dei R. Istituti.
Chiedere programmi alla Direzione in Via S. Giovanni d. M. 1680

SARTORIA DITTA VALSECCHI
Suocessore P. POZZI
GRANDE ASSORTIMENTO Stoffe di alta Novità
Nazionali ed Estere
ABILI TAGLIATORI - CONFEZIONE ACCURATA
RIPARTO ABILI FATTI
Loden a L. 85
Specialità in vestiti per camerieri
Impermeabili - Coperte da viaggio - Piani - Veste da camera
PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Pellicce fatte e da confezionarsi
Deposito Stoffe Loden per confezione



Premiato Stabilimento Pianoforti N. LACHIN
PADOVA - Via Selciato del Santo 4021 - PADOVA
ASSORTIMENTO
PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle Fabbriche Bechstein, Blüthner, Schiedmayer, Rönicke, Kaps, Sponnayer, Neumeyer, ecc.
NOLEGGIO dalle Lire 6 alle 20 — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle L. 300 alle L. 3000.
Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 1340

A. PITTERI
si prega partecipare che dal 10 MAGGIO u. s. ha aperto un
LABORATORIO di Sartoria
IN PIAZZA DELLE ERBE
Palazzo delle Debiti 74, 1° piano
Specialità per Livree
Costumi per Bambini, Signore e Sacerdoti
a prezzi modicissimi
Si eseguisce qualunque lavoro in 10 ore
La esperienza acquistata presso le diverse Ditte di qui, lo rendono sicuro di poter eseguire con tutta perfezione qualunque commissione. 1343



A. MICHELI
MAGAZZINI
MANIFATTURE E CONFEZIONI
PADOVA - Piazza Erbe - PADOVA
avendo fatta una combinazione col provetto tagliatore
A. PITTERI
avverte la sua Clientela di aver acquistato un forte
ASSORTIMENTO DI Stoffe da Uomo
perciò i Clienti possono portarsi al suo Negozio e trattare il vestito con fezionato. 1343



COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE
Società Anonima per Azioni

LA FONDIARIA (Incendio)
Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879
Situazione al 31 Dicembre 1894
Capitale sociale, interamente versato L. 8,000,000.—
Riserve diverse 1,877,027.27
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. 802,500.—
Cauzione prestata al R. Governo 89,542.—
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno 4,333,862.44
Mutui garantiti da ipoteche 1,666,206.18
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato 4,019,098.40
Premi in portafoglio 14,992,335.12

LA FONDIARIA (Vita)
Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880
Capitale sociale, di cui metà versato L. 25,000,000.—
Riserve diverse e conti degli Assicurati 16,315,428.01
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. 956,250.—
Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov. 6,026,331.22
Valore del fabbrico, posseduti nel Regno 13,533,195.57
Mutui garantiti da ipoteche 2,641,070.20
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato 1,287,081.31
Prestiti agli Assicurati 1,741,273.10

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.
Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.
Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali. Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22,173,031.10.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 4. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbri al N. 360, primo piano.
Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

La Ditta G. CUZZERI & C.
PADOVA - Vi Santa Giuliana - PADOVA
Avverte la sua Spettabile Clientela che per l'apertura della nuova stagione ha largamente e ad ottime condizioni riforniti i suoi Magazzini di *Lastre, Cristalli, Specchi, Vetrami, Terraglie e Porcellane.* — *Aste dorate, Cornici, Carte da tappezzerie, Posaterie, Oggetti di fantasia per regali, ecc.*, ed è perciò in grado di soddisfare qualunque esigenza e di disimpegnare con la massima sollecitudine, esattezza ed a prezzi di tutta convenienza qualsiasi commissione.
Assume anche forniture per Alberghi, Caffetterie ed Istituti praticando speciali sconti. 1314

Malattie della pelle E VENEREE
Il Dott. D. FABRIS
Direttore del R. Dispensario Cutaneo da consultazioni private tutti i giorni
dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2 in VIA ZATTERE 1234 1356

Avviso importante
La Ditta Haasensteln e Vogler, la ben nota Agenzia di pubblicità, con succursali nelle principali Città d'Italia, è concessionaria del più importanti giornali, ha assunto l'esclusività della pubblicità del
CORRIERE DELLA SERA DI MILANO
A datare dal 1° Novembre corrente la parte abboni del suddetto giornale è quindi amministrata dalla Ditta soprannominata, alla quale negozianti, industriali e privati dovranno rivolgersi per le loro occorrenze.
Questa notizia sarà accolta con compiacimento dal nostro pubblico, che applaude alla imprese serie ed oneste.

Stagione Invernale 1895-96
Il sottoscritto si prega avvertire la Spettabile sua Clientela di avere un
GRANDE ASSORTIMENTO
CAMPIONI D'ULTIMA NOVITA
CAPPELLI Feltro, Fantasia, Nastri, Piume e Fusti.
Evade commissioni in brevissimo tempo
Fa inoltre riparazioni speciali in Cappelli di Feltro bianco.
Per la modestità dei prezzi e per la perfetta confezione, si lusinga di vedersi onorato da numerosa Clientela.
EUGENIO CAPPELLINI
Laboratorio Fiorentino
Via del Sale N. 11 (vicino a Pedrocchi) 5331

MARETTO GIUSEPPE
Fiorista
PREMIATO A VARIE ESPOSIZIONI con medaglie d'argento
Negozio - Via Santa Appollonia N. 427
Eseguisce qualunque lavoro sia in FIORI freschi e disseccati colla massima esattezza e sollecitudine. — Lavori per Teatro, Corbeilles, *Bouquet da Sposa*, per Matrimoni, per feste. — Specialità in Corone per carri funebri in Fiori freschi e disseccati.
VENDITA SEMENTI da FIORE, da ORTAGGIO E BULBI IN SORTE
Prezzi convenientissimi
Avverte inoltre che col giorno 15 mese corrente il suo Negozio di Via San Matteo verrà fuso con quello centrale di Via Santa Appollonia al N. 427, che ha rifornito anche di un nuovo assortimento. 1348

OCCASIONE Favorevolissima
Col giorno 14 corrente la sottoscritta Ditta metterà in vendita, nel suo magazzino in P. piano, la MERCE rilevata da un fallimento consistente in *Stoffe lana inglesi finissime.*
E. PIZZO fu PIETRO
Succ. Fratelli Rietto e Lrzzarant
Negozio all'Antenore

OSTETRICIA
E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1015

Stabilimento Idroterapico
PIAZZA DUOMO - PADOVA
aperto anche d'inverno con tutto il confort
dalle 7 alle 22 meno i giorni festivi, che si chiude alle 18.
Bagni idro-elettrici - semplici e medicati. Doccie calde, fredde e scozzesi. Massaggio, ginnastica medica.
Direttore medico 1366
Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere d'affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi economici del COMUNE GIORNALE DI PADOVA.

OSSERVATORIO ASTRONOMIC
DI PADOVA
Giorno 15 Novembre 1895
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 44 s. 42
Tempo m. dell'Europa C. ore 11 m. 57 s. 13
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

14 Novembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	755.4	753.0	756.0
Termometro centigr.	+13.1	+15.1	+13.9
Tensione vap. acqu.	10.8	11.8	11.3
Umidità relativa	97	92	95
Direzione del vento	NNW	N	WSW
Velocità del vento	6	6	7
Stato del cielo	cop.	cop.	ser.

Dalle 9 del 13 alle 9 del 14
Temperatura massima = + 15.2
minima = + 12.2
Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza e con la massima sollecitudine.

Fratelli Rossetto - Grandioso Deposito Pellicerie d'ogni sorta con propria fabbricazione a prezzi di tutta concorrenza. Svariato assortimento Cappelli da Signora provenienti dalle migliori ed importanti Case di Parigi
PIAZZA CAVOUR



SE VOLETE UNA PROVA INCONTENIBILE DELLA VIRTÙ E SUPERIORITÀ DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

tanto profumata che inodora

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PER I VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in fiaschi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 3.50 — tanto profumata, che inodora

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A FADOVA dal Sig. L. PAVREGGIO Chinesiere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti, G. B. Miozzo.

Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 40 cent. H 900

BEVE DIGERIR BEVE??



disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, sol nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE LA SALUTE??



La Regina delle acque da tavola

Per acquisti preferite

il più antico e primario Magazzino Orologerie

DITTA G. SALVADORI

VENEZIA - Merceria S. Salvatore - vicino alla R. Posta Centrale - VENEZIA

che da 38 anni ha sostenuto E SOSTIENE qualunque concorrenza in tutti gli articoli come qui sotto i Listini.

Avvertimento — In occasione del grande concorso di Forestieri per l'Esposizione d'arte e festeggiamenti, troverete un grandioso assortimento di oggetti oro, argento e metallo, come ricordi di Venezia di tutta novità. I prezzi sono segnati modici sopra ogni oggetto.

I prezzi sono segnati modici non fissi per la assoluta concorrenza

Grande Assortimento Orologi da Tasca

I prezzi variano da L. 5 a L. 300

Remontoir di qualità migliore

in oro	per signora da L. 32.—	in più
	per ragazzo	45.—
	per uomo	50.—
Niello	per uomo	45.—
	per signora	35.—
in argento	per uomo	18.—
	per signora	20.—
in acciaio	per uomo	18.—
in metallo		12.—

Qualità commerciale

in oro	per signora da L. 28.—
	per ragazzo » 40.—
	per uomo » 50.—
in argento	per uomo » 45.—
	per ragazzo » 43.—
	per signora » 47.—
in metallo	per uomo » 5.—

OROLOGI DA TAVOLA

di metallo dorato a campana di vetro da L. 23 a 150	di vero bronzo senza campana . . . » 30 a 200
Candelabri . . . » 35 a 150	Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato . . . » 6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori . . . » 14 a 20	Orologi notte metallo e alabastro . . . » 25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio . . . » 30 a 150	

Orologi da parete
in legno di varie tinte

rotondi e quadrati . . . da L. 12 a L. 35	in ferro rotondi . . . » 9 » 14
ovali . . . » 30 » 40	in legno . . . » 30 » 60
dorati ed intagliati . . . » 30 » 60	in vetro, manifattura veneziana . . . » 400 » 250
in legno, marini ottagonali . . . » 9 » 20	Cuochi intagliati . . . » 35 » 50

OROLOGI DA PARETE

regolatori in legno di varie tinte e forme

altezza m. 0,86 larghezza m. 0,26 da L. 10 a 16	0,70	0,30	18	24
	1,02	0,36	20	32
	1,80	0,30	40	100

In vetro

altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35 da L. 80 a 120

Manifattura di Venezia

—o—o—o—

Catene per Orologi oro ed argento
a prezzi i più vantaggiosi

Catena oro fino due fili per signora da L. 25.—	idem ad un fiocco » 32.—
idem a due fiocchi » 38.—	Catena argento a due fiocchi per signora » 5.50
idem a tre fili per uomo . . . » 5.50	

—o—o—o—

Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato
ultime novità
da Lire 4.— a Lire 6.—

UNICO DEPOSITO

brillanti excelsior

montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntasciagli, ecc.

Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli . . . da Lire 8.— in più
Buccole . . . » 13.— »
Fermagli . . . » 22.— »

—o—o—o—

RICORDI DI VENEZIA
in filigrana argento

fermagli, ferri da gondola, gondolette, colombi, ecc. ecc. da Lire 2.— a Lire 4.—

(Orologi da tasca di precisione, ferroviari, Calendari con fasi lunari, cronografi, contatori per corse cavalli, i secondi indipendenti per medici, ripetizioni, ecc., in oro, argento, niello, acciaio ossidato e metallo. 1039

Orari Ferroviari

1 Settembre 1895		5 Novembre 1895	
Padova-Venezia	Venezia-Padova	Padova-Venezia	Venezia-Padova
diretto 3.55 4.45	acceler. 23.25 0.18	da Dolo 6.— 7.40	da Venezia 6.20 — 9.—
» 4.38 5.25	omnibus 1.15 5.25	da Padova 7. 8 — 9.48	» 8.28 — 11. 8
misto 6.— 7.25	» 6.15 7.30	» 10.34 — 13.14	» 11.54 — 14.34
omnibus 8. 9 9.25	diretto 8.45 9.29	» 15.— — 17.40	» 16.20 — 19.—
» 9.36 10.50	acceler. 9.50 10.51	» 17. 8 fino Dolo	
diretto 13.21 14.—	misto 12.35 13.45		
acceler. 13.38 14.40	diretto 14. 5 14.49		
misto 15.45 17.20	» 14.35 15.14		
diretto 17.59 18.45	misto 16.25 17.45		
omnibus 19.52 21. 4	» 18. 5 19.23		
acceler. 21.43 22.40	diretto 22.45 23.31		
		Padova-Bassano	Bassano-Padova
		omn. 4.41 6.24	misto 5.15 7. 4
		misto 8. 3 9.43	omn. 8.30 10.14
		» 14.36 16.27	misto 15.12 17. 2
		» 18.28 20.19	omn. 19. 2 20.53
		Padova-Bagnoli	Bagnoli-Padova
		misto 8.20 10.—	misto 6.30 8.10
		» 13.30 15.10	» 10.10 11.50
		» 17.10 18.50	» 15.20 17.—
		Treviso-Vicenza	Vicenza-Treviso
		misto 4.32 6.47	misto 4.55 7. 7
		omn. 8. 5 9.53	» 8.— 10.23
		mis 14. 5 16.47	» 14.55 17.12
		omn. 18.14 20.22	omn. 18.56 21. 7
		Conegliano-Vittorio	Vittorio-Conegliano
		mn. 8.— 8.29	omn. 6.32 6.58
		misto 11.10 11.43	misto 8.55 9.24
		misto 13.15 13.49	omn. 12.10 12.6
		omn. 16. 5 16.34	misto 14.55 15.24
		» 20.46 21.11	» 19.35 20. 3
		Padova-Piove	Piove-Padova
		misto 7.40 8.40	misto 6.30 7.30
		» 11.30 12.30	» 8.50 9.50
		» 15.40 16.40	» 13.— 14.—
		» 18.— 19.—	» 16.50 17.50
		Padova-Montebeuna	Montebeuna-Padova
		misto 5.10 6.49	misto 7.17 9.—
		» 11.10 12.50	» 16.21 18. 1
		» 18.28 20.12	» 23.43 22.20
		Monselice-Legnago	Legnago-Monselice
omnibus 7.30 — 8.46	omnibus 7.25 — 9.—		
misto 16.— — 17.35	misto 10. 4 — 11.50		
omnibus 19.10 — 20.20	omnibus 19.45 — 20.38		

AVVISO IMPORTANTE

La sottoscritta Ditta ha l'onore di partecipare alla sua Spettabile e numerosa Clientela che dal 1. Novembre divenuta concessionaria esclusiva della pubblicità del

CORRIERE DELLA SERA di Milano

Con questo giornale, unitamente agli altri, dei quali essa è già appaltatrice, fra cui il *Secolo* di Milano, la *Tribuna* di Roma, il *Corriere* di Napoli, la *Gazzetta Piemontese* di Torino, l'*Adriatico*, la *Gazzetta*, la *Difesa* e il *Rinnovamento* di Venezia, il *Fieramosca* e la *Nazione* di Firenze, ecc., si trova sempre più in grado di soddisfare la propria clientela sotto qualsiasi rapporto.

Haasenstein e Vogler

RONCEGNO

la più forte Acqua minerale arsenico ferruginosa
raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro
Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle, muflebrì Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma del Fr. D.ri Waiz e sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficace.

La grande scoperta del secolo
Iperbiotina Malesci
Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute
Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo mondiale. 1250

Se avete un Negozio da Case, Appartamenti o Camere affittare od oggetti da vendere, datevi che il sensale più solido e di minor spesa per trovare che cercate sono gli Avvisi ed i nomi nel **COMUNE** Giornale di dove, il più diffuso della Provincia.

RECENTI PUBBLICAZIONI DELLA PREM. TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO

Prof. FAVARO - Lezioni di Geometria Proiettiva - III. ed. - L. 5.50.
Prof. BONATELLI - Elementi di Psicologia e Logica ad uso dei Licei - II. edizione - Prezzo L. 2.—
Prof. LANDUCCI - Storia del Diritto Romano - II. edizione - vol. 1. parte I. - Prezzo L. 4.—
Guida Storico-Illustrata di Padova - Lire 1
Guida della Basilica di S. Antonio - Cent. 50